

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



## Assisi, fissata la data del prossimo consiglio comunale

ASSISI - E' stata fissata per lunedì 28 novembre la data del consiglio comunale di Assisi. L'assemblea questa volta dovrà decidere riguardo al riequilibrio di bilancio ed approvare la pratica prima dell'intervento del prefetto.

Intanto il clima di attesa nella maggioranza assisiate è comunque incandescente. Il gruppo di Forza Italia, infatti, risponde a quanto affermato nei giorni scorsi dagli esponenti di Alleanza nazionale. Alleanza nazionale aveva chiesto nei giorni scorsi di azzerare la giunta comunale. Ma questo provvedimento non è piaciuto agli esponenti del partito di Berlusconi. Gli azzurri hanno risposto che i tre assessori resteranno al loro posto e che non hanno alcuna intenzione di rimettere il mandato. Secondo Forza Italia la concessione del vice sindaco, con la nuova nomina avvenuta nei mesi scorsi, viene considerata un sacrificio sufficiente e non serve far cadere altre teste.

MASSIMILIANO CAMILLETTI

Oltre 50 residenti hanno partecipato all'assemblea promossa dal consigliere Ciotti (Prc)

## Bastia, i cittadini contro le costruzioni di via Irlanda

**Sollevati dubbi sulla realizzazione di 38 nuovi appartamenti**

BASTIA UMBRA - Il timore è che nella costruzione delle tre palazzine in via Irlanda si stia agendo in violazione delle regole. Per questo il consigliere comunale di Rifondazione comunista Luigino Ciotti ha depositato presso l'ufficio Edilizia del Comune una richiesta di verifica di difformità rispetto al permesso di costruire rilasciato all'impresa Baldelli, proprietaria dell'area. La richiesta, presenta già da una quindicina di giorni, attende ancora una risposta. Nell'attesa venerdì sera oltre 50 cittadini hanno preso parte ad un'assemblea pubblica promossa dallo stesso Ciotti, presso il centro sociale Mezzomiglio, per decidere insieme il da farsi. Una vera assemblea partecipata, aperta al contributo di tutti in antitesi a quelli che sono stati definiti "passaggi furbeschi" da parte dei pochi che spesso guidano le scelte urbanistiche che ricadono sull'intera collettività. "Prima il verde e poi i palazzi ci era stato assicurato - ha lamentato più d'un residente - invece sembra che la priorità sia quella di realizzare i 38 appartamenti previsti (della stessa fattura di quelli che si stanno costruendo lungo via Gramsci) per venderli, e solo in seguito, prevedere, magari, le opere di urbanizzazione. La convenzione stabilirebbe invece - è stato ribadito più volte nel corso della serata - la priorità degli interventi all'interno del piano edilizio per il recupero dell'area ex Giontella, dando la precedenza ai lavori nella struttura produttiva da recuperare e non, come invece sta accadendo, ai nuovi volumi". La storia urbanistica dell'area è stata ripercorsa attraverso gli

interventi dei tecnici Possati e Latini e dei consiglieri comunali Ciotti e Aristei, delle minoranze, e Pafarini e De Martino (che si è impegnato a convocare a breve un'assemblea per fare luce sulla vicenda) della maggioranza. Il vecchio pia-

no Astengo nell'area dell'ex Giontella non prevedeva altre cubature oltre a quelle del tabacchificio. Nel 1983 una variante ha trasformato l'area industriale in "R1" (di ristrutturazione). Nel 1996 l'allora assessore all'Urbanistica Rosella

Aristei ha presentato una variante al Prg: l'area dove stanno sorgendo le tre palazzine viene destinata a verde pubblico attrezzato. Nel 2001 il consiglio comunale ha accolto l'osservazione della Regione che elimina la "rigida previsione zonizzativa"

dell'intera area ex Giontella e quindi anche del terreno dove si stanno costruendo i tre edifici a destinazione residenziale. Viene anche cancellato il divieto di costruire centri commerciali. Da allora, in seguito al cosiddetto "sbiancamento"

dell'area, chi è proprietario può presentare un piano e costruire in seguito all'approvazione dello stesso. Nel caso di via Irlanda si pone però un'altra questione sollevata dai residenti: l'impresa costruttrice ha chiesto attraverso due denunce di inizio attività (DIA) lo spostamento dei tre palazzi in direzione della piscina. L'ultima (spostamento di 6 metri) attende ancora l'ok del Comune. "E' questo - ci si è chiesti l'altra sera - lo strumento urbanistico giusto per fare quest'operazione o sarebbe invece opportuna una variante? E se così fosse, come mai i lavori sono partiti comunque senza la certezza dell'approvazione della variante?". Insomma i cittadini chiedono il rispetto della legge e qualora dovessero accertarne la violazione si opporranno in ogni modo al proseguo dei lavori.

## Rintracciati e arrestati due pregiudicati



ASSISI - Nell'ambito dei normali controlli organizzati dal comandante provinciale Pietro Dimase i carabinieri di Assisi hanno arrestato due persone ad Assisi e a Bettona. A Bettona durante il controllo del territorio ha notificato a M. U., un decreto di custodia cautelare in carcere fino al 02 febbraio 2008, emesso dal Tribunale di Roma a seguito della sentenza di condanna per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ad Assisi è stato invece fermato P N V, un 52 enne nato e residente a San Severo (FG), il quale è stato raggiunto dalla sospensione condizionale della pena, mediante custodia cautelare in carcere emessa dall'ufficio di sorveglianza di Foggia. Il provvedimento era scaturito perché dopo la scarcerazione non aveva ottemperato alle prescrizioni impostegli dal Giudice. Il pugliese all'atto dell'arresto ha dichiarato alla pattuglia della Compagnia di Assisi che stava cercando un albergo per trascorrere qualche giorno di ferie nella cittadina di San Francesco. I carabinieri stanno cercando di capire quali siano i reali motivi della presenza del foggiano ad Assisi, anche se in un primo momento sembra che non abbia avuto nessun piano prestabilito.

## Casello autostradale a Bastia: Aristei interroga la giunta

BASTIA UMBRA - E' ormai acclarato che il "Nodo di Perugia" contiene i primi sette chilometri della progettata autostrada Civitavecchia-Orte-Perugia-Ravenna-Venezia. Resta da capire se la trasformazione in autostrada interessi il tratto di E45 che attraversa Bastia. C'è chi ventila l'ipotesi che proprio all'altezza di Bastia venga posizionato uno sbarramento da considerare come "barriera a pagamento". Il capogruppo delle "Liste Civiche" Rosella Aristei ha chiesto chiarimenti al riguardo al sindaco Francesco Lombardi mediante

un'interpellanza depositata proprio in questi giorni presso l'ufficio comunale competente. In particolare vuol sapere se esiste un progetto preliminare, già reso pubblico, redatto dall'Anas relativamente alla trasformazione della E45 in autostrada. In secondo luogo Aristei chiede al sindaco se c'è stato un incontro in Regione a cui ha preso parte insieme agli altri primi cittadini investiti dalla questione. In caso affermativo chiede che cosa sia stato definito per il Comune di Bastia Umbra, nel cui territorio sembra che venga posizionata

una barriera a pagamento. Infine Rosella Aristei vuol sapere se presso gli uffici comunali è disponibile per la consultazione il progetto preliminare dell'Anas. "L'interpellanza - spiega Aristei - muove dalla considerazione dell'importanza sotto molteplici punti di vista di tale infrastruttura per l'Umbria e, nel caso le indiscrezioni si rivelassero fondate, anche per il Comune di Bastia. In tal caso sarebbe urgente e necessario informare e coinvolgere adeguatamente i nostri cittadini.

M. C.

## Bambini in piazza per festeggiare la convenzione sui diritti dell'infanzia

DANIELA BIZZARRI

BASTIA - Bimbi in piazza a Bastia. Insieme ieri pomeriggio, nonostante il vento freddo, per festeggiare il 16esimo anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, intitolata "Giochiamo con diritto". Una festa mondiale, internazionale che il Comune umbro, da sempre attento ai diritti e al rispetto dell'infanzia, non ha mancato di celebrare nel modo opportuno. E' durato circa due ore, come da programma, lo svolgersi delle attività e delle iniziative rivolte al mondo dell'infanzia. Tutto ha avuto inizio poco dopo le 15 per concludersi poco oltre le 17. A fare da scenario alla festa il centro di Bastia: piazza Mazzini. C'erano oltre cinquanta tra bambini della scuola materna e elementare, accompagnati da genitori e catechisti. A unirli il desiderio di giocare, di divertirsi. A legarli la volontà di ricordare al mondo intero l'importanza che in qualunque nazione venga rispettato per ogni bambino il diritto a vivere



liberamente e con serenità la propria adolescenza. Tre le iniziative in programma: l'esibizione dei burattini attraverso una revisione e reinterpretazione della favola dei "Tre porcellini", il gioco della "Casa dei diritti", dove ogni mattone usato per costruire l'abitazione ha simboleggiato un diritto irrinunciabile di ogni piccolo che popola la terra: l'istruzione, la famiglia, il diritto ad avere una casa, ad essere curati. Mattone dopo mattone tutti i bambini hanno costruito insieme la loro casa ideale in cui far entrare ogni piccolo del mondo. Infine a completare un pomeriggio speso in allegria e in compagnia, uno degli spettacoli più amati da tutti i bambini del mondo: il circo. Ad esibirsi c'erano simpatici pagliacci e buffi giocolieri. Ma i protagonisti indiscussi sono stati loro, i bambini. Con le loro grida, le corse hanno riscaldato un freddo ma assolato pomeriggio di novembre. Indispensabili per guidarli e per l'organizzazione della festa i membri della Ludoteca di piazza Mazzini.